



BONUS 80 Euro

## È arrivato in Gazzetta Ufficiale anche il D.L. 66 del 24 aprile 2014.

Questo Decreto Legge si chiama “Misure Urgenti per la Competitività e la Giustizia Sociale”

Ma il provvedimento clou di questa legge, il più noto, il più atteso e il più commentato è il famoso BONUS di 80 euro.

### Le caratteristiche principali del BONUS sono le seguenti:

- Spetta solo ai lavoratori dipendenti e assimilati (Co.Co.Pro; Co. Co.Co; Amministratori).
- Spetta solo ai lavoratori che hanno un residuo di tasse da pagare, dopo aver detratto le detrazioni d'imposta per lavoro dipendente. Quindi per redditi fino a 8.000 euro su base annua, non spetta nulla a titolo di Bonus.
- Spetta nella misura massima di 640 euro, sempre su base annua; i rapporti di lavoro inferiori all'anno danno titolo ad un bonus proporzionalmente ridotto (esempio assunzione il 1° luglio, bonus spettante  $640/365 * 184 = 322,63$  euro).
- Spetta soltanto ai lavoratori che non supereranno, nel 2014, il reddito lordo di 26.000 euro. In ogni caso, per i redditi tra 24.000 e 26.000 euro, il Bonus sarà ridotto mediante una formula matematica così stabilita:  $[640(26.000 - \text{reddito})/2.000]$ ; quindi ad esempio con un reddito di 25.000 euro il Bonus sarà di  $(640 \times 1.000/2.000 = 320$  euro). Per i rapporti di lavoro inferiori all'anno, alla formula sopra specificata, verrà applicato anche il divisore per la durata del rapporto di lavoro.
- Per il calcolo del reddito lordo, si considerano tutti i redditi, tranne la rendita catastale della prima casa. Quindi se un lavoratore ha uno stipendio di 20.000 euro e percepisce anche un affitto di 8.000 euro all'anno, il suo Bonus si azzerava completamente.

Il Bonus sarà messo in pagamento, per gli aventi diritto, dalla retribuzione relativa al mese di maggio.

Per i lavoratori assunti nel 2014, sarà stimato il reddito presunto dall'assunzione fino al 31/12/2014.

**Se il lavoratore ha altri redditi** precedenti all'assunzione o di altra natura, può comunicarlo al datore di lavoro, che non procederà al pagamento del Bonus.

Chi percepisce il Bonus senza averne diritto, dovrà restituirlo col conguaglio fiscale di fine anno, oppure con la dichiarazione dei redditi. Analogamente chi ha diritto al Bonus ma non lo riceve dal datore di lavoro, potrà ottenerlo in sede di dichiarazione dei redditi (ad esempio i lavoratori domestici).

Il Decreto Legge 66/2014 dovrà essere convertito in legge nei prossimi 60 giorni, per cui potrebbero intervenire variazioni, anche se queste sono poco probabili.

**Per saperne di più:**

**D.L. 66/2014 in Gazzetta Ufficiale del 24 aprile 2014**

**Circolare Agenzia delle Entrate n. 8/E/2014, del 28 aprile 2014**

**Sito [www.ilsole24ore.com/bonusirpef](http://www.ilsole24ore.com/bonusirpef)**